



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**Delibera n. 49**  
**in data 30/09/2014**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 1° ASSESTAMENTO

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	A
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Moschetta Marilia, quale Segretario Supplente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Se i capigruppo sono d'accordo tratterei insieme i punti terzo e quarto. Do la parola al Vicesindaco nonché Assessore al bilancio Simone Tassinari e ringrazio il Rag. Pasquini per la presenza in caso di domande tecniche.

TASSINARI SIMONE – Buonasera, come ha anticipato il Sindaco discutiamo i punti 3 e 4 insieme per questo motivo: il punto 3 fa riferimento a una serie di variazioni di bilancio che intervengono dopo la data di approvazione del bilancio di previsione del 31 luglio, quindi dal 31 luglio ad oggi sono intervenute alcune modifiche e stasera ne prendiamo atto; allo stesso modo con il punto 4, invece, che è un punto specifico richiesto dalla normativa viene appunto richiesta la salvaguardia degli equilibri di bilancio, che consiste nella ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e nel prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio, quindi si certifica, con l'adozione di questa delibera, che il bilancio alla data di oggi è equilibrato e quindi salvaguardato per quelli che sono gli equilibri. In particolare, sempre rispetto al punto 4, si da atto che vengono mantenuti i servizi erogati dall'ente nell'anno precedente e quindi a fronte della salvaguardia appunto viene testimoniato dal fatto del mantenimento dei servizi, dalla realizzazione e dalla implementazione del patrimonio e quindi, per tutto quello che è relativo alla programmazione dei lavori pubblici, con tanto di adeguata relazione allegata alla delibera e, in particolare, nel nostro caso, per quanto riguarda la cosiddetta emergenza terremoto, si prende atto appunto che sono stati e sono in esecuzione tutte quelle che sono le procedure relative alla ricostruzione. Vado a descrivere quelle che sono le variazioni di bilancio che intervengono appunto dal 31 luglio; sono una serie di variazioni di bilancio che incidono ovviamente sia quelle che sono le entrate sia su quelle che sono le spese, le descrivo in maniera breve ma necessaria per dare l'idea di quello che è l'intervento che andiamo a fare.

Intanto partiamo da quelle che sono le entrate e diciamo che nella quadratura di questa variazione abbiamo impiegato una parte di quota libera dell'avanzo di amministrazione 2013 pari a 83.000 euro. Noi abbiamo un avanzo di bilancio di 183.000 – avanzo di bilancio dell'anno passato – 83.000 euro di questo avanzo lo impieghiamo appunto nella quadratura a fronte delle variazioni.

Un'entrata che si riduce è la proiezione dell'IMU, per una quota di 34.223 euro, a fronte appunto della verifica a seguito dell'incasso della prima rata di una proiezione che pare essere più bassa.

Altre entrate che si riducono sono relative al fondo di solidarietà, che è la quota che il Governo riconosce agli enti locali, per una quota di 12.886 e questo testimonia anche al 30 di settembre la lamentela, diciamo, che tanti sentiranno spesso non solo in questa sede, della difficoltà di determinare quella che è l'entrata da parte del governo centrale e quindi la difficoltà, per quel che riguarda gli enti locali, di riuscire a programmare e a determinare correttamente un bilancio di previsione.

Proseguo: ci sono 10.000 euro in meno che derivano dalle sanzioni del codice della strada; sicuramente possiamo dire che deriva questo mancato introito da condizioni meteo che hanno, diciamo così, ostacolato l'attività della Polizia Municipale sul territorio; un altro motivo è sicuramente il fatto che manca ad oggi un Agente di Polizia Municipale. L'impegno dell'amministrazione – come poi vedrete nel prosieguo della discussione – è quello di riuscire ad arrivare ad assumere un nuovo agente entro fine anno. Viene sottolineata una riduzione di 17.000 euro – sempre per quel che riguarda le entrate correnti – dovuta ad una mancanza di interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto fruttifero. E' un passaggio particolarmente tecnico, cerco di spiegarlo ma poi, se i Consiglieri vogliono avere un approfondimento, che abbiamo poi in realtà visto anche durante gli incontri fatti coi capigruppo, abbiamo avuto una spesa più rapida sul conto fruttifero che ha l'ente locale. L'ente locale ha due conti, uno fruttifero e uno infruttifero, che vengono alimentati, ognuno dei due viene alimentato a seconda del tipo di entrata che viene appunto riconosciuta all'ente locale; l'ente locale però attinge per quella che è la spesa, sempre dal conto fruttifero; per intenderci, noi abbiamo speso molto in questo periodo, vista sicuramente la

situazione della ricostruzione, e il nostro conto fruttifero, quello che genera interessi, è calato ad una velocità maggiore rispetto a quello che ci saremmo aspettati, e ovviamente questo ha generato meno interessi da parte di quel conto.

Proseguo sempre ragionando sulle entrate correnti: abbiamo una diminuzione di 44.000 euro, a cui si aggiungono 15.000 euro che derivano dall'impianto fotovoltaico; sono due motivazioni diverse, quella dei 15.000 euro è dovuta alle avverse condizioni meteo; l'estate ovviamente è il periodo in cui l'impianto produce un incentivo maggiore, le avverse condizioni meteo hanno generato un mancato introito di 15.000 euro. L'altra motivazione, che è di 44.000 euro, la spiegherà poi il sindaco.

SINDACO – La spiego subito così rimaniamo sul pezzo: sostanzialmente l'avanzo che applichiamo nelle entrate va a coprire questa mancata entrata di 44.000 + 15.000 quindi intorno ai 60.000 euro, dovuti sulla parte del contributo GSE, quindi l'impianto produce tot chilowatt, il GSE riconosce una tariffa; 15.000 euro in meno perché chiaramente con le condizioni meteo che abbiamo avuto c'è stata una riduzione della produzione e quindi di conseguenza quello che lo Stato ci riconosce come contributo s'abbassa. L'altra quota è una decisione che ovviamente, come Comuni, non siamo d'accordo, una decisione del Governo, dal 1° gennaio è cambiato praticamente il modo di pagare la produzione di energia immessa nella rete; fino all'anno scorso il Comune incassava 0,81 centesimi per ogni megawatt che inseriva all'interno della rete, il governo dal 1° gennaio ha detto: io metto un prezzo minimo garantito di 0,38, poi a fine anno andremo a vedere a livello nazionale a seconda delle zone in cui chiaramente l'impianto c'è, quello che è il prezzo di vendita dell'energia elettrica in quella zona. Il nord è allineato in linea di massima attorno allo 0,60, quindi che cosa succederà? Che a fine anno avremo il GSE che farà un conguaglio per il Comune, quindi non saremo a 44 ma saremo intorno ai 70.000 euro, non saremo ai 92.000 euro che avevamo incassato l'anno scorso. Quindi andremo a 0,60 che sarà una perdita per l'ente pari a oltre 20.000 euro, non perderemo quella cifra che vediamo oggi perché noi oggi abbiamo la cifra legata al prezzo minimo garantito; sappiamo essere già molto più alto, il conguaglio lo vedremo l'anno prossimo, quindi noi non andremo più a modificare per quest'anno questo tipo di entrata, è chiaro che questi 25.000 euro che il GSE ci riconoscerà come conguaglio, li caricheremo sul bilancio di previsione 2015 nella stessa voce. Semplicemente una considerazione che faccio è una considerazione anche politica: credo che cambiare le regole durante il gioco non vada bene, nel senso che c'è chi ha fatto investimenti, c'è chi ha fatto piani finanziari e quindi credo che non sia corretto dire da domani tu ti sei impegnato sapendo che dovevi incassare quello e domani non lo incassi più. A maggior ragione per l'ente pubblico perché ci poteva stare anche un ragionamento del genere magari legato a chi fa una speculazione e allora magari questi impianti che producono energia e in molti casi possono essere considerati anche speculativi lo Stato ha sempre dato tanti soldi. Il Comune però non lo fa per speculazione, il Comune è un ente pubblico, quelle entrate andavano comunque riversate sul bene collettivo, quindi credo che potesse essere una scelta migliore magari lasciare fuori da questa iniziativa quello che è l'ente pubblico quindi chi comunque con quei soldi non è che gioca in borsa o fa altre cose, con quei soldi andiamo a pagare determinati servizi e diverse attività per la collettività.

TASSINASI SIMONE – Bene, riprendo la parola, sono arrivato in fondo al totale delle entrate correnti che presentano un ammanco, fatta la somma delle voci che insistono su questo capitolo di – 29.562 euro. Passo invece a quello che è il capitolo della spesa corrente, perché anche in questo caso ovviamente abbiamo delle variazioni. C'è una forte variazione che è legata ai trasferimenti per quanto riguarda le funzioni socio-assistenziali quindi la gestione associata delle funzioni, la GAFSA: è una forte riduzione di 59.000 euro, ai quali vengono aggiunti invece 4.370 euro relativi alla nostra quota-parte per l'acquisto di un automezzo. Il totale di questo 59.000 – 4.370 da 54.637 euro. Alla mia sinistra c'è l'Ass.re Bonazzi che spiegherà sia a cosa è dovuta questa variazione e sia l'accento alla voce successiva, che è un intervento di 3.500 euro che andrà a finanziare un'attività

sempre legata ai servizi sociali denominata sos famiglia. Se il Sindaco me lo consente passo la parola all'Ass.re Bonazzi.

BONAZZI SILVIA – Buonasera a tutti. Per quanto riguarda la differenza rispetto alla spesa preventivata per la GAFSA cioè la gestione associata dei servizi socio-assistenziali fondamentalmente è dovuta a una grossa parte per dei minori che erano assistiti in una casa-famiglia a Cento e che ora sono fuori Comune, quindi naturalmente sono in carico al Comune di residenza. Un'altra cifra consistente è dovuta alla riduzione della spesa del personale, in quanto 4 assistenti sociali – per meglio dire 3 e 1 educatore – hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento in altro servizio e quindi si tratta di 4 persone in meno. Rispetto al discorso dello sportello sos famiglia, un po' il nostro pensiero era quello di fornire uno sportello di ascolto e di sostegno a 360 gradi rispetto comunque a una dimensione di tipo socio-psico-pedagogica per gli utenti, che saranno coppie, coppie in crisi, genitori, donne in difficoltà. Un po' lo scopo è quello di fornire un punto d'appoggio, grazie a uno specialista, che possa supportare delle coppie in conflitto, o comunque in fase di separazione, e allo stesso tempo poter consentire a queste coppie di gestire le dinamiche della separazione in presenza di figli. Altro discorso ancora, la gestione e il supporto per i genitori nelle difficoltà di relazione con i propri figli; ancora, a supportare i genitori nella gestione di condotte antisociali, nella gestione delle regole e delle emozioni, chiaramente all'interno della più ampia relazione con i figli, sia rispetto a bimbi molto piccoli, sia nell'ottica di un percorso evolutivo fino all'età adolescenziale. E ancora però un po' l'idea è appunto quella di abbracciare anche e configurare questo sportello come uno sportello stalking, presso il quale chiunque abbia la necessità di un primo appoggio e di un primo sostegno vi si possa rivolgere. E ancora, uno sportello di accoglienza per donne vittima di violenza sia fisica che psicologica. In questo senso cercheremo naturalmente un operatore, uno specialista che abbia una formazione appunto in tutti questi campi e che quindi possa abbracciare, a 360 gradi, tutte queste dinamiche. E ancora, l'obiettivo che ci poniamo è quello che lo specialista al quale ci rivolgeremo, che avrà questo ruolo e che gestirà questo sportello, possa avviare contemporaneamente un percorso di collaborazione col Centro Donne e Giustizia di Ferrara, perché comunque è un percorso che va avviato; lo sportello è un primo passo, un primo punto di accoglienza dopo di che il percorso proseguirà secondo le dinamiche che prevederà. E l'idea è un po' quella che il progetto possa e riesca a partire da gennaio 2015. Grazie.

TASSINARI SIMONE – Riprendo la parola, grazie all'Ass.re Bonazzi. Proseguo con il secondo settore: c'è una spesa aggiuntiva di 25.666 euro dovuta al contributo per la liquidazione definitiva del CPF di Ferrara. Come sapete in questi anni è già stato anche oggetto più volte di Consiglio Comunale il Centro di Formazione Professionale, che ha per tanti anni reso un ottimo servizio anche sul nostro territorio, purtroppo in fase di liquidazione; i costi di liquidazione sono a carico dei soci, i Comuni soci sono Ferrara, S.Agostino e Codigoro; siamo arrivati all'ultima puntata di questa purtroppo triste vicenda di chiusura di un ente che ha aiutato molto il territorio, e con questi 25.666 euro dovremmo definitivamente liquidare quella che è la chiusura dell'ente. In questo senso abbiamo avuto anche rassicurazioni da parte dell'ufficiale liquidatore e quindi ci sentiamo di dire che questa sarà fortunatamente l'ultima volta che dovremo intervenire con le nostre finanze per questa attività. C'è una riduzione di 5.000 euro, ne ho parlato anche coi capigruppo, relativa al fondo per l'assistenza scolastica degli alunni disabili; in realtà ci tengo a dire che non è una riduzione delle risorse ma è semplicemente un riequilibrio rispetto a 5.000 euro che anziché incidere sul bilancio 2014 abbiamo recuperato dal bilancio 2013, quindi la quota di risorse, che fanno un totale di 107.800 euro, destinate a questo tipo di servizio, quindi di assistenza a supporto per gli insegnanti di sostegno, rimane invariata. C'è un aumento di 8.500 euro, che è legato alla necessità di adeguare il fondo di integrazione delle rette per le scuole materne, laddove la scuola materna si trova nella necessità di dover integrare rette che non vengono pagate, interviene in questo caso il Comune con 8.500 euro. Ci sono 2.000 euro che aggiungiamo al capitolo dei

contributi per le attività e il tempo libero, che ci serviranno in previsione, nel caso dovessero succedere degli imprevisti ad andare a fine anno. C'è un contributo di 2.500 euro che andiamo ad aggiungere al contributo riconosciuto annualmente alla Protezione Civile, che in questi anni ha svolto diversi servizi sul nostro territorio, a partire dall'assistenza alla popolazione durante l'emergenza. Crediamo insomma che l'attività della Protezione Civile vada aiutata, anche perché deve essere mantenuta efficiente tutta la loro attrezzatura, quindi riconosciamo a loro il contributo complessivo annuale di 10.000 euro.

C'è un aumento, purtroppo, di 22.255 euro sulle spese per l'illuminazione pubblica. Stiamo lavorando ad un progetto che punterà, ci auguriamo, ad avere buoni risparmi, migliori risparmi possibili su una cifra che è piuttosto consistente, perché è 209.000 euro all'anno tra manutenzione e costo dell'elettricità per mantenere l'illuminazione pubblica su tutto il territorio; stiamo lavorando per arrivare ad avere un buono sconto su questa cifra, purtroppo quest'anno non riusciamo ad applicare quest'opportunità e quindi ci troviamo costretti ad aumentare la dotazione di questo capitolo.

C'è una riduzione, di cui probabilmente avevamo già parlato il 31 luglio, perché era una notizia arrivata il giorno prima o pochi giorni prima di 8.200 euro relativi al contributo che i Comuni danno, in particolare ovviamente il nostro, per il trasporto pubblico locale all'AMI, Agenzia per la Mobilità, quindi riduciamo in questo caso quello che era lo stanziamento e lo riduciamo di 8.208 euro. Andiamo a finanziare con 10.630 euro in più che portano il totale di questo capitolo a 102.630 euro, quello che è il capitolo relativo alla manutenzione del verde pubblico. Questo aumento appunto di 10.630 fa riferimento ad una serie di interventi che abbiamo definito come potature; ci sono state segnalate e abbiamo visto direttamente noi sul territorio delle situazioni che necessitano di interventi. Abbiamo aumentato le risorse, stasera non c'è l'Assessore Scimitarra, che è l'assessore competente, posso dire in linea di massima che gli interventi saranno relativi ad una serie di parchi pubblici in cui abbiamo rilevato questo tipo di esigenza; ci sarà lo sfoltimento degli alberi della strada che porta agli spogliatoi del campo sportivo di S. Agostino, laddove ci sono anche i lampioni; è uno sfoltimento che abbiamo ritenuto essere molto utile anche per aumentare l'illuminazione di quell'area nelle ore notturne. C'è l'intervento su Corso Roma dove andremo a finanziare alcune perizie sulle piante di Corso Roma, in particolare su quelle che mostrano segni più evidenti di difficoltà. In questa fase andremo appunto a finanziare le perizie dei tecnici in modo da valutare qual è il grado di vitalità delle piante.

Ci tengo a dire, visto che era una discussione che era intervenuta anche durante l'incontro con i capigruppo, che questo nuovo affidamento verrà fatto tramite un bando ad invito, come sono state fatti tutti gli ultimi affidamenti di questo settore. Il bando ad invito funziona che il nostro settore ambiente e territorio invita una serie di soggetti che si sono proposti nel tempo e che operano nel settore del verde pubblico, li invita a fare la loro migliore offerta a secondo di quello che è un disciplinare che lo stesso ufficio redige. Quindi in questo caso mettiamo in competizione alcuni operatori del settore non solo locali.

Concludo con lo spostamento di una somma di 17.000 euro che in questo caso passa dalla manutenzione del patrimonio e viene inserita nel capitolo dell'acquisto di automezzi laddove andremo ad acquistare una nuova Ape Car che sarà in dotazione al nostro personale.

Specifico già a quello che era emerso durante la riunione dei capigruppo, sulla delibera vediamo indicato personale esterno e confermo che è l'indicazione con la quale noi intendiamo affidare a personale che lavora all'esterno della sede municipale e quindi sono i nostri cantonieri. Il complessivo di quello che è ovviamente la spesa è una spesa minore per 29.562 euro che va appunto a ripianare i mancati ingressi. A fronte appunto di queste valutazioni e con la delibera successiva si va a determinare l'equilibrio generale del nostro bilancio.

Ci tengo, in conclusione del mio intervento, ad anticipare un'indicazione che è arrivata da parte della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, che è un ente particolarmente autorevole, nella quale vengono espressi pareri favorevoli in particolare a due attività che consentiranno alla nostra municipalità ma in generale a molte altre di recuperare una discreta parte di rimborsi IMU che il

Governo riconosce agli enti locali. In questo caso poi nello specifico avremo modo di approfondire e però in questo caso mi sento già di poter dire che la cifra che il nostro Comune potrà riavere a disposizione, ci auguriamo il prima possibile, è superiore agli 80.000 euro e quindi diciamo che la proiezione, la speranza che questa amministrazione ha è quella di poter recuperare queste risorse nell'avanzo di bilancio e poterle reinvestire nel capitolo investimenti, che è un capitolo che ovviamente sta a cuore a tutti. Direi che ho concluso il mio intervento.

**Entra Mastrandrea – esce Vergnani: 10 presenti.**

AGAROSSO STEFANIA – Innanzitutto inizierei dagli interventi che sono stati fatti e comincerei con l'Assessore Bonazzi. Intanto noi come gruppo di Valore e Rispetto vogliamo confermare che possiamo vedere solo con favore il fatto che vengano predisposti dei programmi per dare supporto psicologico alle famiglie; ora più che mai tutti noi sappiamo quanto bisogno ce ne sia e soprattutto quanto possa essere difficoltoso per le famiglie, se non hanno disponibilità economica, potersi rivolgere a questo tipo di servizi. Nel suo intervento, Lei mi dice che questo servizio verrà attivato a partire da gennaio 2015, è corretto? Quindi rientrerà poi nella programmazione legata anche al discorso dell'unione o no? No. E l'altra cosa: ho visto che è anche intenzione attivare uno sportello stalking. Se non erro nel nostro territorio c'è un'associazione che si è occupata e che si occupa di stalking; verrà coinvolta oppure questo è un programma a parte?

BONAZZI SILVIA – Lo sportello, presumibilmente, questi sono i nostri obiettivi, dovrebbe partire a gennaio 2015. L'obiettivo è di dare la disponibilità di una sede all'operatore che ci sarà, di una volta alla settimana per circa 6 mesi quindi un periodo di tempo sufficientemente lungo per avviare un primo approccio rispetto agli utenti che si rivolgeranno a questo sportello, sufficientemente lungo dall'altro per poter avviare un certo tipo di percorso; quindi è uno sportello di ascolto e di supporto, nel caso poi ci dovessero essere problematiche più profonde e che necessitano naturalmente di un supporto psicologico, pedagogico, lo valuterà naturalmente l'operatore che c'è dentro, proseguirà in un'altra sede. Quindi si configura come un intervento a breve in questo senso e quindi non rientrerà all'interno dell'Unione, non per come è stato pensato.

Rispondo all'altra domanda rispetto allo sportello stalking: il pensiero è che l'operatore, lo specialista che possa gestire uno sportello di questo tipo sia un'unica figura che abbia delle competenze insieme di psicoterapia, di pedagogia, di counseling, quindi una figura che possa rispondere in tutto in quella sede; ed è per questo che è un po' un servizio a se stante rispetto ad altri sportelli, ciascuno con la propria specificità.

AGAROSSO STEFANIA – Da quello che ho capito, non si è ancora deciso se ci sarà un coinvolgimento di questa associazione già operante sul territorio, è solo un dato di fatto, chiedo solo questo.

BONAZZI SILVIA – No, non c'è.

AGAROSSO STEFANIA – Grazie per l'informazione. Per quanto riguarda il verde pubblico ringrazio il vicesindaco Tassinari per le indicazioni che ci ha dato; mi dispiace che non sia presente l'assessore all'ambiente ma ci sarà poi la possibilità di approfondire. Una cosa interessante riguarda il discorso del bando a invito; in realtà ne avevamo già parlato anche in conferenza dei capigruppo, se non potesse essere, questo lo metto come un suggerimento, uno stimolo, un qualche cosa su cui riflettere come amministrazione, poiché questo bando ad invito verrà inviato a dei soggetti che si sono già proposti, quindi immagino che il riferimento sia l'albo informale dei fornitori, poter fare comunicazione a tutti i fornitori, ad esempio, per il verde che hanno sede sul nostro territorio, dell'esistenza di questo albo in maniera che possano iscriversi e quindi accedere a questa opportunità, perché sarebbe un peccato che, pur avendo delle professionalità competenti, se

risultano competenti all'esame sul nostro territorio, rivolgersi fuori, soprattutto in questo momento in cui c'è bisogno anche per le nostre attività produttive di poter lavorare. Questo non significa dare una preferenza però dargli l'opportunità di utilizzare uno strumento già operativo sul nostro territorio.

Ancora vediamo con molto favore il discorso di questo possibile rientro degli 80.000 euro, perché andrebbero in pratica a ricostituire quell'avanzo che sono 183.000 euro, anche perché una domanda che era mia intenzione porre era questa: quando è stata fatta la chiusura del bilancio scorso e si è parlato di questo avanzo, si parlò appunto del discorso degli investimenti e come uno degli investimenti ipotizzati e ventilati era proprio la risistemazione della strada del Cavo Napoleonico che, se non erro, l'importo che era stato anche comunicato era all'incirca sui 200.000 euro. Nel piano dei lavori pubblici, dei proseguimenti dell'attuazione non c'è questo intervento, quindi volevo chiedere all'Ass.re Tassinari quelli che lui ritiene possano essere i tempi per questo intervento che viene richiesto anche dalla popolazione con insistenza.

Una domanda che avevo rivolto anche durante la conferenza dei capigruppo al rag. Pasquini riguardava le entrate derivanti dalle partecipate; avevo chiesto se nell'ammontare della maggiore entrata dalle partecipate rientrasse anche quella cifra che a giugno scorso sui giornali è uscito un articolo in cui CMV aveva detto che aveva avuto un utile di circa 100.000 euro che sarebbe stato redistribuito ai Comuni, e quindi avevo chiesto al rag. Pasquini conferma se all'interno della cifra che arrivava in aumento era ricompresa anche questa cifra.

Le domande sono terminate, grazie.

TASSINARI SIMONE – Intervengo giustamente sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di 100.000, si spera che aumenti; come abbiamo detto in sede di presentazione del bilancio di previsione, siamo in attesa di spendere l'avanzo di amministrazione e poterlo impiegare nel capitolo degli investimenti. Confermo la volontà dell'amministrazione di destinare le risorse che arriveranno non solo dal capitolo relativo all'avanzo di bilancio ma anche quella che deriverà dal riconoscimento di 160.000 euro che derivano in questo caso dal fondo che la regione ci riconoscerà a fronte della realizzazione della strada che passa davanti alla futura caserma dei Carabinieri. Mi spiego: la strada che collega Viale Europa con Via della Resistenza, quel tratto di strada inaugurato a luglio di quest'anno, è stato interamente finanziato con risorse della nostra amministrazione. Abbiamo rendicontato alla regione quella spesa, che è una spesa funzionale alla realizzazione della futura caserma dei Carabinieri. Queste risorse che corrispondono a 160.000 euro ci verranno riconosciute dalla regione e non appena avremo la disponibilità anche di questa somma potremo impiegarla in investimenti. Questa voce compare già, come abbiamo avuto modo di vedere con i capigruppo, nel capitolo degli investimenti relativi ai lavori pubblici, ed è inserita nella riga destinata alla manutenzione straordinaria delle strade comunali. Oggi ci sono 160.000 euro, a questi noi andremo ad aggiungere l'avanzo di amministrazione.

Confermo quello che diceva il Consigliere Agarossi, che la nostra intenzione è sicuramente quella di finanziare l'asfaltatura della strada che va a Bondeno. In questi giorni ci siamo confrontati con gli uffici e abbiamo definito una tabella di marcia che ci porterà ad avere queste risorse disponibili entro novembre; la stagione ci consentirà in questo caso non di asfaltare ma ovviamente di prevedere l'impostazione, quindi la progettazione e la gara per affidare gli interventi di asfalto e asfaltatura sulle strade e quindi contiamo con la primavera 2015 di poter intervenire sicuramente sulla strada che va a Bondeno, che è uno dei punti che avevamo sul nostro programma elettorale ma che vediamo essere anche molto sensibile da parte dei cittadini, è una strada che tanti cittadini utilizzano e che sappiamo quanto ci costa in termini di capacità e di utilità, non poterla sfruttare.

Avremo sicuramente anche altre risorse che derivano dalla somma che pochi minuti fa vi ho detto, con le risorse che avremo disponibili, la nostra intenzione è quella di andare ad asfaltare la parte mancante di Via Matteotti, che anche in questo caso è una strada centrale a S. Agostino e che quindi è un po' di tempo che è in condizioni piuttosto complicate e quindi è nostra intenzione, con quello

che avremo a disposizione alla fine, quando avremo potuto definire con certezza l'avanzo di amministrazione, andare a finanziare anche questo intervento.

L'altro intervento che ci piacerebbe poter realizzare, e anche in questo caso sarà determinato nel momento in cui avremo certezza della disponibilità economica, è Via Isonzo a Dosso, in questo modo completeremo il quadro delle strade che riteniamo prioritarie su tutto il territorio comunale. I dividendi di CMV non ci sono stati segnalati, non sono indicati e non ci sono. Ci informeremo su dove sono stati appoggiati.

AGAROSSO STEFANIA – Solo alcune altre precisazioni. Al punto B) della salvaguardia di bilancio – stato di attuazione delle opere inserite – si parla, negli ultimi due punti, di opere di manutenzione al municipio e di opere di manutenzione degli edifici scolastici. Volevo chiedere all'assessore ai lavori pubblici se ci può illustrare di che cosa si tratta. E anche un'altra cosa che mi interessava, per quanto riguarda il punto C), stato di attuazione dei lavori, in merito ai lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa protetta di Dosso, desideravo sapere, data la situazione illustrata per cui non è possibile al momento iniziare i lavori, in quanto la ditta aggiudicataria, la Eurocostruzioni di Padova, è in concordato preventivo e quindi necessaria l'autorizzazione del Giudice curatore, se si hanno notizie di quelli che voi riteniate possano essere i tempi prevedibili per sbloccare questa situazione che è di interesse comune per la comunità.

TASSINARI SIMONE – Intervengo io sui lavori piccoli poi interviene il sindaco sui lavori grossi perché ci tiene. Opere di manutenzione del municipio: in questo caso è stata finanziata l'automatizzazione del cancello della sede della Polizia Municipale, per una somma di 420 euro. Invece per quel che riguarda le opere di manutenzione degli edifici scolastici c'è un adeguamento dell'impianto elettrico per poter installare le lavagne elettroniche, presso la scuola di Dosso. In questo caso non ho chiesto qual'era la cifra ma avrò modo di spiegare.

TOSELLI FABRIZIO – Per la casa protetta rispondo io, nel senso che qui la situazione è questa: noi come ufficio stiamo procedendo a terminare la variante quindi il nuovo progetto per proseguire e terminare i lavori di ampliamento della struttura, che ci consentiranno di passare da 20 a 32/36, perché stiamo anche ragionando con l'Azienda se riusciamo anche ad ampliare dai 12 posti e aggiungerne altri 4; stiamo proseguendo con la progettazione. Va detto anche, e qui ancora non abbiamo mai dato atto al bilancio perché comunque è notizia recente, il Comune è stato oggetto di una donazione importante di 300.000 euro per la casa protetta. Guarda caso sono proprio i 300.000 euro che mancavano per finire i lavori, quindi progetto e donazione dei 300.000 euro da parte della vedova dell'ing. Bruno Lodi che purtroppo è venuta mancare a inizio 2014; è stato aperto il testamento e il Comune di S.Agostino è risultato beneficiario di 300.000 euro destinati alla casa protetta, ovviamente siamo felicissimi e adesso stiamo ragionando per vedere quando arriveranno queste risorse ma crediamo e speriamo presto, completeremo il progetto e a quel punto avremo anche le risorse per portare avanti il lavoro di una struttura che sia internamente ma anche per chi abita a Dosso ovviamente lamenta anche l'esterno le famose colonne, l'area verde, insomma cerca di riportarla a un suo decoro e quindi riteniamo, da un piano che abbiamo fatto insieme anche con la Dr. Mastrandrea, al sottoscritto e all'ufficio lavori pubblici, di poter pensare e di sperare di programmare per l'inizio della primavera l'inizio dei lavori, quindi utilizzare l'inverno per la progettazione e la gara, essere pronti con la primavera per completare la struttura e, una volta avute tutte le autorizzazioni dall'USL, crediamo il 1° gennaio 2016 come avvio totale della struttura. Questo significa che i lavori termineranno prima, ci vogliono circa 3-4 mesi per tutte le autorizzazioni al funzionamento, autorizzazioni sanitarie per poter trasferire e ospitare 12 ospiti in più, quindi al 1° gennaio 2016 apertura ai 32 posti. L'azienda ci ha chiesto appunto la programmazione anche delle tempistiche perché non siamo da soli ma siamo inseriti in un contesto che è l'Alto Ferrarese e in questo caso anche l'Unione dell'Alto Ferrarese quindi si deve ragionare insieme.



Altro dato che dico è che un paio di notti fa è stato fatto un sopralluogo a sorpresa da parte della Polizia Municipale e della Dr. Mastrandrea all'interno della Casa protetta, alle 23,30, è stata fatta una relazione e devo dire che il sopralluogo è stato molto molto positivo, è stato verificato tutto quello che c'è all'interno della struttura e del servizio e il sopralluogo ha dato esito veramente molto positivo e di questo siamo contenti. Questo a significare che i controlli si stanno facendo, li vogliamo fare e li continueremo a fare.

BARUFFALDI LORENZO – C'è poco da dire perché, come hanno detto il sindaco e il vicesindaco, i denari sono quelli e sta a voi il bastone del comando. Ci permettiamo solamente di fare alcune osservazioni. Per quanto riguarda il vigile urbano noi preferiremmo che ci fossero più vigili urbani sul territorio piuttosto che fermi e fare la caccia agli automobilisti.

L'impianto fotovoltaico è stata una sciagura all'inizio, perché è assurdo mettere del fotovoltaico sul terreno e poi, visto che i prezzi adesso sono calati, che era prevedibile, se fosse stato più vicino si poteva sfruttare come energia elettrica per l'attività del Comune o di qualche altro edificio pubblico. Gli interventi sul verde speriamo che vengano fatti da gente competente. Noi siamo per piantare alberi, per fare più zona verde, perché ad esempio anche quella che c'è al Kendal, che è recintata dal proprietario, si potrebbe fare un bel giardino che potrebbe essere utilizzato per i nostri pensionati che fanno due passi.

Miglioriamo anche la sicurezza dei pedoni ma anche dei ciclisti, sistemiamo quel piccolo tratto davanti a Fenati, basterebbe allargare con un muro di sostegno, visto che si fanno i muri di sostegno tipo Ca' Bassa che è privato, facciamolo noi come Comune, si potrebbe fare anche lì per allargare il marciapiede per far sì che anche le biciclette possano transitare. Stesso discorso anche il ponte di Dosso, si potrebbe vedere di allargare per migliorare la sicurezza.

Via del Cavo è una di quelle poche tante strade dove ci abitano delle persone e fino adesso, c'è chi crede o no nella fortuna, non è successo niente, ma in caso di incendio, incidente e roba del genere, qualche secondo potrebbe costare la vita a qualche persona. Quindi non dormiamoci sopra e per il momento mi fermo qua, perché per l'impianto fotovoltaico l'unico che ci guadagna è quello che percepisce l'affitto, giusto sindaco?

SINDACO – No Noi abbiamo il diritto di superficie sul terreno, che è del prof. Baruffaldi di Alberone credo, dopo di che non è vero nel senso che il piano finanziario del fotovoltaico secondo me andava fatto anche prima quando c'erano delle tariffe ancora più interessanti, perché è un piano finanziario che tra entrate e uscite genera circa 100.000 euro di utili per il Comune. Quindi sono 100.000 euro puliti che entrano nelle casse comunali, quindi che non andiamo a chiedere alla gente e che ci consentono di fare un determinato tipo di servizi. Non è stato fatto su una zona agricola ma artigianale, quindi già nel piano regolatore era già zona artigianale, perché condivido il concetto uscito anche dalla normativa regionale di non utilizzare terreni agricoli per il fotovoltaico a terra ma terreni produttivi o dismessi che non sono utilizzati in alcun modo, e quindi l'operazione del fotovoltaico secondo me è positiva da un punto di vista etico, e anche da un punto di vista economico del bilancio è positivo; sicuramente il cambiare questa regola sulla vendita di energia durante il gioco non è stata sicuramente una cosa positiva, però nel contesto è un'operazione che è stata fatta 3-4 anni fa che io personalmente rifarei e che secondo me andava fatta nel 2006-07, perché magari invece che 100.000 erano 400.000 euro che generavamo come utile, quindi secondo me anche lì al massimo si può dire: siete arrivati un po' in ritardo, non era sbagliato farlo, però questa è una mia opinione come ognuno è libero di avere la propria.

Per quanto riguarda la Via del Cavo, l'ha detto il vicesindaco, ovviamente stiamo organizzando, quindi la parte dell'avanzo verrà impiegato sicuramente sull'asfalto della via che va verso Bondeno perché la riteniamo prioritaria; stiamo ragionando anche sull'altra nel senso che sicuramente sono due arterie importanti e ci sono alcune attività di S. Carlo che sicuramente, dal momento in cui la strada è chiusa, hanno risentito anche negativamente perché comunque tanta gente che transitava per andare a lavorare a Cento magari si fermava dal salumiere, si fermava a prendere il caffè, si

fermava un po' dalle attività di S.Carlo e quindi assolutamente quella è stata una priorità, la dobbiamo fare e la faremo. Le altre erano valutazioni che ovviamente prendiamo e anche dei suggerimenti che ovviamente valutiamo e vedremo il da farsi.

MARGUTTI MARCO – Intanto un apprezzamento al sindaco e agli uffici comunali per essere riusciti a portare nel nostro territorio parecchie risorse economiche e anche per la celerità con cui sono stati presentati i progetti in regione. Direi che nel bacino del sisma non tutti i comuni hanno avuto questa celerità nel promuovere le richieste e le istanze per migliorare la situazione che si era creata. Dopo è chiaro che nella progettazione auspicherei che spesse volte, quando si organizza, si fanno le nuove strutture, si costruisce talvolta in maniera tale per cui passa in second'ordine la manutenzione ordinaria quotidiana; sappiamo che il discorso della manutenzione quotidiana è un discorso un po' impegnativo e spesso mancano le risorse per intervenire. Quindi ci terrei che nella progettazione si guardi anche in questa direzione. In Italia tante volte si fanno delle bellissime opere poi purtroppo molte vanno a catafascio appunto perché la manutenzione ordinaria non si riesce ad effettuare. E' altrettanto positivo il discorso che lo sbilanciamento tra entrate e uscite sia pari a zero, e anche questo non sempre, nonostante le difficoltà che ci impone il patto di stabilità o altri mancati introiti, non sempre si riesce ad arrivare a un bilanciamento pari a zero.

Per quanto riguarda le progettazioni effettuate vorrei chiedere alcune delucidazioni. Spererei che nella progettazione, parlo del progetto preliminare già inviato alla struttura tecnica regionale che riguarda il ripristino della vecchia scuola media da trasformare in municipio, o per esempio il discorso della progettazione del centro civico di S.Carlo oppure il progetto per il ripristino delle scuole elementari, chiedevo se nella progettazione è inserito anche il discorso delle aree circostanti. In un'altra occasione mi era stato detto che sarebbe stata fatta una valutazione anche in questo senso, ma volevo sentire se il discorso dell'impegno economico riguarda solo la struttura oppure anche il contorno, dato che queste nuove strutture dovranno aver bisogno di parcheggi e aree adeguate attorno.

Per quanto riguarda il discorso delle strade menzionate prima, voglio ricordare che nel ripristino eventuale del Cavo Napoleonico che collega S.Carlo a Bondeno, occorre prevedere che non ci sia la possibilità che i camion passino su quell'arteria, dato che sono stati loro negli anni addietro a vanificare l'utilizzo positivo di quella sede stradale.

Auspicherei anche che nella progettazione per ripristino del campo allenamento di S.Agostino ci sia la possibilità di ripristinare anche la pista di atletica leggera o inserire un percorso vita da utilizzare anche per la popolazione.

Per quanto riguarda lo stralcio del progetto delle strade del centro di S.Carlo, io non so a che punto è questo progetto e come sia stato qualificato però, tenuto conto che molte case dovranno essere ancora abbattute e quindi ripristinate, tenuto conto che mi pare ci fosse il discorso del ripristino di una fogna adeguata in modo da poter raccogliere le acque meteoriche di tutta quella zona; tenuto conto che dovrebbe essere ripristinato il parco Chico Mendez, tenuto conto di tutto questo, di soprassedere al ripristino completo delle sedi stradali, anche perché con il passaggio dei camion di tutte le ditte che dovranno intervenire sul territorio si rischia poi di rovinare quanto di positivo si è fatto. Per quanto riguarda il discorso illuminazione pubblica, anche questa è una cosa positiva che l'amministrazione comunale vada in questa direzione. E' giusto cercare di risparmiare su oltre 200.000 euro che noi paghiamo per la manutenzione per illuminazione pubblica anche perché, secondo me, al di là di dire cerchiamo di risparmiare, occorre poi intervenire su alcune vie, alcune zone dove sono scarsamente illuminate; chiaramente qui bisogna fare degli investimenti futuri però, per esempio, solo a entrare a S.Agostino, tra la zona cimitero e la rampa del cavo, abbiamo una zona direi non illuminata, come abbiamo anche Via Frutteti, che è una strada che un domani collegherà via cavo quando verrà ripristinata con il centro di S.Carlo, però guardando sul nostro territorio ricordo anche Via Ciarle, però appunto abbiamo più di una via in cui potremmo intervenire negli anni successivi per cercare di illuminarle in modo adeguato.

L'ultimo discorso riguarda il CFP, speriamo bene che sia l'ultima volta che noi dobbiamo intervenire; d'altra parte ricordo che circa 20 anni fa, quando il CFP di S.Agostino era, a livello diciamo provinciale ma anche regionale, una delle pietre miliari per quanto riguarda il discorso CFP, eravamo in concorrenza con CESTA, con Codigoro e Ferrara e ci eravamo battuti per avere la dignità pari a loro per quanto riguarda questo centro professionale. Allora eravamo riusciti in questo intento, purtroppo oggi paghiamo dazio, speriamo che sia l'ultima volta.

SINDACO – Deve essere l'ultima volta. E' un impegno a livello di bilancio comunale importante, e ovviamente sono risorse che ci auguriamo negli anni prossimi di poter mettere in altre cose. Ringrazio anche il Consigliere Margutti per le sue domande che ci danno l'opportunità di dare le informazioni per quanto riguarda le opere pubbliche. Quindi per quanto riguarda le scuole medie e le scuole elementari la domanda era: sono previsti interventi anche di miglioria delle zone esterne? Sì, perché ovviamente, sia per quanto riguarda le scuole elementari vecchie dove si è pensato di realizzare anche dei nuovi parcheggi, di migliorare l'ingresso perché oggi c'è un problema di ingresso all'interno di quel cancello; lo stesso tema l'abbiamo sulle scuole medie che diventeranno municipio: l'idea è quella di ampliare la parte verde davanti ma soprattutto l'idea è quella di realizzare una parte a parcheggio dove c'è l'attuale campetto. E' anche vero che sulla scuola media abbiamo un progetto preliminare che è andato in regione, che dovrà avere l'autorizzazione della regione, dopo di che partirà il bando per il progetto esecutivo quindi da quel momento si entrerà sicuramente più nel dettaglio sia della parte interna che della parte esterna. Quindi sono progetti che sono già in essere sui quali ci si farà un ragionamento e quindi si approfondirà, in modo da poter arrivare poi alla presentazione ufficiale del progetto esecuzione in Regione, e poi dopo la possibilità di poter fare il bando. Quindi sicuramente all'interno dei fondi, all'interno dei contributi che saranno inseriti per realizzare queste opere ci sono anche queste somme, poi probabilmente non saranno somme dentro al capitolo del fondo regionale, saranno quote legate più all'assicurazione comunale comunque di altri tipi di interventi, però non è che possiamo creare una manutenzione di un immobile e poi dopo attorno c'è il vuoto.

Per quanto riguarda le strade di S.Carlo, anche su quelle in effetti è stato fatto un ragionamento anche come gruppo e quindi giustamente Margutti fa la domanda così almeno abbiamo la possibilità di dare la risposta anche alla cittadinanza; in effetti abbiamo ancora su alcune vie alcune demolizioni in corso, quindi abbiamo ritenuto inviare il progetto chiaramente in Regione, la Regione ci darà il parere sostanzialmente sull'asfalto di queste strade, ma di rimandare l'inizio dei lavori a primavera dell'anno prossimo, in modo tale che in questi mesi ci auguriamo che quelle abitazioni che sono su Via Morandi, Via De Gasperi, Via Gramsci, che è oggetto tra l'altro di una verifica con HERA per trovare anche magari un sistema che crei meno problemi sulla parte bassa della piazza di S.Carlo, che si allaga di continuo quando piove, e quindi a livello di uffici si è pensato che anche se si ritarda di sei mesi non cambia nulla, anzi probabilmente è meglio perché avremo un quadro più preciso e comunque ci sembrava assurdo fare un lavoro su una strada e poi magari i camion ci passavano sopra.

L'altra cosa che in effetti ci siamo dimenticati di sottolineare è che stiamo cercando di trovare una soluzione anche per la strada che da S.Carlo va a Bondeno ovvero sì, l'asfalteremo, però stiamo guardando a qualche sistema per fare in modo che ci sia un ostacolo al passaggio dei camion. E' un lavoro che sta facendo l'ufficio e bisogna farlo perché assolutamente per noi è fondamentale; bisogna però trovare una soluzione per chi abita in quella via perché le attività legate all'agricoltura che si trovano lì siano garantite. E' ovvio che la mietibatte piuttosto che il camion agricolo possono passare, non può passare quel camion che da Bondeno vuole tagliare; questo è l'obiettivo che l'amministrazione si è data. Le altre considerazioni le valuteremo come gruppo di volta in volta.

AGAROSSO STEFANIA – Come gruppo consiliare Valore e Rispetto, per coerenza alle votazioni già fatte in precedenza per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, sia per quanto riguarda le variazioni che per la salvaguardia ci asteniamo.

BARUFFALDI LORENZO – Massa Comune si astiene.

BONALDO GIOVANNI – La discussione che è stata fatta questa sera per l'equilibrio del bilancio non sempre l'equilibrio si raggiunge in modo semplice. Oggi si è raggiunto questo equilibrio anche tramite il lavoro oculato fatto dalle persone preposte. Il gruppo Ricostruire il Futuro da il suo parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n.30 del 31/7/2014, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale 2014 e relativi allegati, incluso il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016;
- con propria deliberazione n.10 del 30/4/2014 è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2013 che concludeva con la determinazione di un avanzo di amministrazione così articolato:

TOTALE AVANZO RISULTANTE DAL CONTO	738.005,63
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	246.000,00
QUOTA VINCOLATA PROVENIENTE DA ASSICURAZIONE POST SISMA	306.500,00
QUOTA UTILIZZABILE	185.505,63
di cui	
DA DESTINARE AD INVESTIMENTI L.10/77	0,00
DA DESTINARE AD INVESTIMENTI	2.726,01
QUOTA LIBERA	182.779,62

Ricordato che è già stata applicata al bilancio di previsione, in sede di prima approvazione, una parte della quota vincolata proveniente da assicurazione post-sisma per € 216.000,00 dei quali € 66.000 sono stati destinati alla ricostruzione del centro civico di San Carlo ed i restanti 150.000 al rifacimenti della copertura di tre immobili comunali (vedi GC 87/2014);

Rilevato che a seguito di ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario sono state acquisite opportune notizie da parte dei responsabili di servizio/procedimento dalle quali si evidenzia che l'attività gestionale comporta la necessità di ridefinire alcuni stanziamenti di bilancio 2014 al fine di recepire l'andamento di alcune entrate e per assicurare il regolare funzionamento dei servizi, apportando dunque variazioni allo stesso, nei termini previsti dall'art.175 D.Lgs.267/2000, come risulta dall'”*Allegato A*” alla presente deliberazione nel quale sono esplicitate le motivazioni di ogni singola operazione;

Dato atto che le operazioni contabili riguardano in sintesi:

ENTRATE CORRENTI:

- Revisione della proiezione del gettito IMU sulla base dei risultati della 1<sup>a</sup> rata;

- Riclassificazione di bilancio per modifica codice Siope della risorsa inerente il gettito della TASI;
- Revisione dei trasferimenti statali per Fondo di solidarietà (ultimo dato pubblicato il 16/9/2014) e compensazione di minori tributi comunali;
- Revisione della proiezione delle entrate per violazione al codice della strada in funzione della disponibilità di personale e delle condizioni metereologiche;
- Revisione della proiezione dell'ammontare di interessi attivi sulle giacenze di cassa in considerazione dell'andamento dei saldi dei conti fruttiferi ed infruttiferi presso la Banca d'Italia;
- Revisione della proiezione dei proventi dell'impianto fotovoltaico da 1 Mgw in considerazione delle condizioni metereologiche e del ribassato prezzo riconosciuto da Enel per il conferimento dell'energia in rete;
- Altri movimenti di modesto importo

#### SPESE CORRENTI

- Recepimento della riduzione di spesa annua per la gestione associata dei servizi sociali;
- Ulteriore finanziamento destinato alle spese di gestione del Consorzio Provinciale Formazione Ferrara in liquidazione;
- Variazione di alcuni stanziamenti riguardanti i servizi scolastici;
- Revisione della stima di spesa annua per l'illuminazione pubblica;
- Aumento dello stanziamento per il servizio di manutenzione del verde pubblico;
- Economie complessive di spese di personale per 32.463 registrate nell'ufficio LLPP e, soprattutto, nel servizio di Polizia Municipale;
- Altri movimenti di modesto importo;

#### APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013

- Si è resa necessaria l'applicazione di € 83.000,00 come parte della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione 2013, determinato in sede di Rendiconto 2013, al fine di garantire la copertura dello sbilancio prodotto dal complesso delle variazioni al bilancio corrente;
- Per la parte capitale, si effettua uno storno di 17.000 euro necessario per procedere alla sostituzione di un autocarro al servizio del personale esterno la cui riparazione non è ritenuta più conveniente;

Dato atto che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui sopra rispetta i vincoli di costituzione e di utilizzo stesso come stabiliti dall'art. 187 del TUEL e che la disponibilità dello stesso, dopo le variazioni di cui al presente atto e tenuto conto anche di precedenti applicazioni, diviene la seguente;

<b>TOTALE AVANZO ORIGINARIO RISULTANTE DAL CONTO</b>	<b>738.005,63</b>
<b>ANCORA DISPONIBILE AL 30 SETTEMBRE 2014:</b>	<b>439.005,63</b>
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>246.000,00</b>
<b>QUOTA VINCOLATA PROVENIENTE DA ASSICURAZIONE POST SISMA</b>	<b>90.500,00</b>
<b>QUOTA UTILIZZABILE</b>	<b>102.505,63</b>
di cui	
<b>DA DESTINARE AD INVESTIMENTI L.10/77</b>	<b>0,00</b>
<b>DA DESTINARE AD INVESTIMENTI</b>	<b>2.726,01</b>
<b>QUOTA LIBERA</b>	<b>99.779,62</b>

Dato atto che le variazioni apportate alla spesa in conto capitale non comportano modifiche al programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 D.Lgs 163/06;

Considerato che le previsioni di competenza mista derivanti dall'assestamento in corso, e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione consentono il raggiungimento dei saldi obiettivo del patto di stabilità interno come si dimostrerà nella prossima deliberazione di salvaguardia degli equilibri;

Considerato che le variazioni apportate al bilancio di previsione con il presente atto consentono il rispetto dei limiti di spesa per quanto riguarda il personale in base alla normativa vigente;

Dato atto che a seguito delle variazioni al bilancio di previsione intercorse il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.133/2008 e dal vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni, è così rideterminato:

<b>Limite di spesa per gli incarichi professionali. Art. 3 c. 56 della L. 22/12/2007 n. 244 (Art.3, comma 56 L. 244/2007 come modificato dall'art.6, comma 3, Legge 133/2008) Esclusi incarichi a tecnici per la realizzazione di opere pubbliche (D.Lgs.193/2006) e patrocini legali</b>			
<b>Int.</b>	<b>cap.</b>	<b>Servizio</b>	<b>Importo stanziato</b>
101103	324	Direzione generale associazione alto ferrarese	€ 542,50
101303	370	Consulenza gara tesoreria e polizze	€ 600,00
101603	370	Ufficio Lavori Pubblici	€ 37.000,00
101803	308	Servizi generali - consulenza att.produttive	€ 250,00
109503	370	Ufficio ambiente	€ 1.000,00
110103	370	Asio nido	€ 250,00
110403	370	Incarichi prof.li ufficio servizi sociali	€ 3.500,00
112103	370	Ufficio Urbanistica - controllo rete Gas	€ 5.000,00
201506	370	Urbanistica - Territorio	€ 25.000,00
			<b>€ 73.142,50</b>

Ritenuto, pertanto di procedere ai sensi dell'art. 175 del TUEL alle variazioni relative al I° Assestamento al bilancio di previsione 2014 e relativi allegati contenute nell' "*Allegato A*)" alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere del dell'Organo di Revisore in merito alla presente proposta di variazione acquisito in data 26.9.2014;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente risultato della votazione, resa in forma palese:

Consiglieri presenti: nr. 10  
 Voti favorevoli: nr. 7  
 Voti contrari: nr. =  
 Astenuti: nr. 3 (min. cons.)

**DELIBERA**

Per quanto indicato in premessa esposto:

1. Di apportare al Bilancio annuale di previsione esercizio finanziario 2014, al Bilancio di Previsione Pluriennale 2014/16 e alla relativa Relazione Previsionale e Programmatica 2014/16, per quanto citato in premessa, le variazioni relative al I° Assestamento al bilancio di previsione 2014, come evidenziate in dettaglio nell'*Allegato A*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che le suddette variazioni mantengono l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale per gli anni 2014/16;
3. Di dare atto altresì che con l'adozione della presente deliberazione vengono salvaguardati gli obiettivi programmatici imposti dalla normativa vigente per quanto concerne il patto di stabilità, rimandando a quanto si evidenzia nella prossima delibera avente ad oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi – Art. 193 TUEL", in approvazione nella presente seduta di Consiglio Comunale, le considerazioni in ordine alla cessione di spazi finanziari al fine di ottenere benefici nel prossimo biennio;
4. Di dare atto che le variazioni apportate alla spesa in conto capitale non comportano modifiche al programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 D.Lgs 163/06;
5. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale, per i successivi adempimenti di competenza;
6. Di dare atto che sono rispettati i vincoli di utilizzo dell'avanzo di amministrazione come stabilito dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Stante l'urgenza, con successiva votazione resa palese peralzata di mano e avente medesimo esito, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
Moschetta Marilia

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 27/10/2014 all'albo pretorio.

Addì 27/10/2014

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 27/10/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

IL CAPO SETTORE AA.GG.